



COMUNE DI ALPIGNANO
Città Metropolitana di Torino

Area Staff e Comunicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA

N. 466/2023

CENTRO ELABORAZIONI DATI

OGGETTO: PNRR-M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DITTA ITALIAONLINE S.P.A. CODICE CUP E71C22001380006 CIG A0127A8C86

L'anno duemilaventitre addi cinque del mese di Ottobre
negli uffici del Comune siti in Viale Vittoria, 14 Alpignano.

OGGETTO: PNRR-M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DITTA ITALIAONLINE S.P.A. CODICE CUP E71C22001380006 CIG A0127A8C86

IL DIRETTORE DI AREA

PREMESSO che

- L'articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;
- La Commissione Europea ha varato nel mese di luglio 2020 "Next Generation EU", un pacchetto da 750 miliardi di euro di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica;
- La principale componente del programma NGEU è il Recovery and Resilience Facility, RRF, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro dei 750 totali di NGEU;
- Il suddetto RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multilivello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;
- "Italia Domani", il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021.

DATO ATTO che

- all'interno di "Italia domani", "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), che si pone i seguenti obiettivi:
 - Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
 - Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
 - Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
 - Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;

- Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga

- “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di “Italia digitale 2026”, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti

- sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici destinati ai Comuni:

Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE"

Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione app IO"

Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”

Avviso Investimento 1.3 Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali”

CONSIDERATO che:

- l’Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune (€ 4.146/ € 6.928 per servizio per i Comuni con 5.000-20.000 abitanti);

- il processo di migrazione e attivazione dei servizi che si intende concluso con esito positivo al momento in cui l’Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato “Completato” per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l’erogazione del singolo servizio;

- il Comune potrà effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

ATTESO CHE

- l’opzione *Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT* consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell’infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. Tale modalità consiste nel migrare l’intero servizio, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud.

-l’opzione *Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud*, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform. Per repurchase/replace si intende l’acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as aService, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell’architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell’infrastruttura Cloud;

DATO ATTO che in data 25/07/2022 è stato pubblicato, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza –PNRR -, l’Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – M1 C1 Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le P.A. locali – comuni (Luglio 2022), con scadenza presentazione istanze in data 28/10/2022, con il quale le Pubbliche Amministrazioni potevano presentare richieste di finanziamento, per la migrazione verso ambienti cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’Amministrazione,

comprensivo delle attività di assessment (valutazione), pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione e formazione del personale, relativamente ai Centri Elaborazione Dati –CED –;

CONSIDERATO CHE

- in data 26/07/2022 il Comune di Alpignano ha presentato la propria candidatura al suddetto Avviso, protocollo 19606 del 26/07/2022;
- in data 14/12/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha comunicato l'ammissione della candidatura n. 40439 del Comune di Alpignano al suddetto avviso ns. protocollo 34237 del 14/12/2022;
- che l'avviso ministeriale prevede:
il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
a) delle modalità di migrazione al Cloud;
b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando;
- è stato acquisito e comunicato alla piattaforma PA Digitale 2026 il Codice Unico Progetto CUP –E71C22001380006;
- con Decreto n. 85-1/2022 PNRR, protocollo 34237 del 14/12/2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per la trasformazione digitale ha approvato un finanziamento complessivo pari a € 83.044,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione , di cui € 58.044,00 quale finanziamento per la migrazione dei 14 servizi sopra dettagliati (aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud) ed € 25.000,00 come finanziamento per il calcolo del primo anno di canone dei servizio in cloud, per la realizzazione della migrazione;

TENUTO CONTO che da cronoprogramma l'Ente deve eseguire le attività nei seguenti termini:

- massimo 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento + 3 mesi da decreto n. 198/2022 (90gg) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento (scadenza 11/09/2023)+30 gg di proroga (11/10/2023)
- massimo 270 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore per completamento dell'attività;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449

della l. 296/2006, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore ad € 5.000, sino al sotto soglia si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

CONSIDERATO CHE

nella domanda di partecipazione, sulla base dell'approfondimento condotto dal competente ufficio, sono stati indicati i seguenti quattordici servizi da migrare in Cloud:

SERVIZI NEL PIANO DI	MODALITÀ DI MIGRAZIONE
MIGRAZIONE	

DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - CIMITERI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
PROTOCOLLO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
ALBO PRETORIO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
CONTABILITA' E RAGIONERIA	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
ECONOMATO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
TRIBUTI MAGGIORI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
GESTIONE PATRIMONIO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

GESTIONE ECONOMICA	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
MULTE E VERBALI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

- tali Servizi sono attivamente ed estensivamente utilizzati per la gestione informatizzata delle varie funzioni Comunali a rilevanza interna ed esterna;
- la migrazione in cloud dei servizi sopra individuati avverrà secondo la modalità – Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

APPURATO alla luce dell'istruttoria che la migrazione in Cloud dei servizi sopra elencati possono formare oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n.36/2023, in quanto trattasi di fornitura/servizio con importo inferiore a 140.000,00 Euro;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la migrazione in cloud dei servizi secondo la modalità – *Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura*;

- il contratto ha per oggetto la migrazione al cloud dei servizi sopra indicati;

- l'importo dell'affidamento è di € 47.577,00 oltre IVA per il trasferimento in sicurezza di applicazioni in cloud ed € 20.491,80 oltre IVA per il primo anno di canone di servizio cloud;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto sarà stipulato nella forma prevista dal regolamento dei contratti;

- le clausole ritenute essenziali, nonché le caratteristiche funzionali, sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, in particolare nel disciplinare prestazionale dell'affidamento che si ritiene di approvare con la presente determinazione quale parte integrante e sostanziale allegato A);

POSTO che ai sensi dell'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con

modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, l'operatore economico offerente dovrà presentare le relative dichiarazioni;

DATO ATTO che l'Ente rispetta gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10,19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTO che per questa misura è prevista l'applicazione del principio trasversale del DNSH e che l'affidatario ha reso opportuna dichiarazione agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"), di pertinenza e di non eccedenza (art.11, c. 1, lett. d) del predetto Codice);

CONSIDERATO che in data 24/02/2023 è stato approvato il Decreto Legge n. 13 del 24/02/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, n. 41, il quale dispone:

- all'art. 5, comma 5: "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario";

DATO ATTO che:

- secondo quanto stabilito dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, è stato acquisito il seguente CIG SIMOG A0127A8C86

- è stato attribuito il CODICE CUP E71C22001380006;

- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241(assenza del cd. "doppio finanziamento");

- il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 37 del d.lgs 33/2013;

- viene nominato il Sig. Livio Tassarollo, Referente del Servizio Sistemi Informativi, quale responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. n. 15 del D.Lgs 36/2023, congiuntamente al Direttore dell'Area Staff e Comunicazione, Dott.ssa Caterina Fumarola, per quanto di rispettiva competenza;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al

firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso (come da dichiarazione agli atti);

RITENUTO di dare atto che, in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il Segretario Generale;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto attraverso l'espletamento di una Trattativa diretta su MePa, la quale consente di avviare negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Rup per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione, redatta tenendo presente le prescrizioni dell'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale PNRR "M1C1 – Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali – Comuni (Luglio 2022)" e relativo Allegato n. 2 – Definizione dei servizi e modalità di migrazione - finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante una indagine di mercato tra gli operatori del settore e consultazione di listini, cataloghi elettronici, ricerca internet, analisi di prezzi praticati ad altre amministrazioni in altre PA e dei curricula aziendali sui siti ufficiali degli operatori economici;

TENUTO CONTO che l'Ente deve contrattualizzare con il fornitore entro l'11 ottobre p.v.;

ATTESO CHE in data 21/09/2023 è stata avviata ODA n. 3746713 invitando la società Italiaonline S.p.A. Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 20057 Assago (MI), Milanofiori Nord C.F. e Partita IVA: 03970540963;

VISTA l'offerta economica n. 3746713_LO_NP876822 in data 22/09/2023 dalla società Italiaonline S.p.A. Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 20057 Assago (MI), Milanofiori Nord P.I. 03970540963, per il servizio di abilitazione al CLOUD per un importo pari a € 67.500,00 oltre Iva;

VERIFICATO in istruttoria che il prodotto risponde alle caratteristiche richieste, l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dall'Ente e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze nel settore idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (agli atti d'ufficio) e possiede i requisiti di comprovata affidabilità, ciò renderà ancora più semplice e meno articolato il processo di attivazione/abilitazione in CLOUD;

RITENUTO di poter affidare per le motivazioni sopra riportate mediante Ordine Diretto (OdA) sul MePA alla Italiaonline S.p.A. Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 20057 Assago (MI), Milanofiori Nord P.I.: 03970540963, il servizio di migrazione in cloud dei servizi per la durata di 1 anno con decorrenza dalla data di collaudo per un importo complessivo di € 67.500,00 oltre IVA per l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud comprensivo del primo anno di canone di servizio cloud;

DI APPROVARE l'ODA n 3746713 del 21/09/2023 stipulato attraverso il Mercato Elettronico - acquisti in rete PA, affidando la fornitura di beni e prestazioni di servizio di cui in oggetto alla Ditta Italiaonline S.p.A. Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 20057 Assago (MI), Milanofiori Nord P.I. 03970540963, per un importo di € 67.500,00 oltre IVA di € 14.850,00 e per un totale complessivo di € 82.350,00;

DI PRECISARE che il contratto è stipulato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione presenti sul portale www.acquistiinretepa.it e che le condizioni essenziali sono contenute nell'offerta e nella scheda prodotto presente nel Mercato Elettronico;

CONSIDERATO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma imposto dal bando PNRR;

DATO ATTO che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP;

RITENUTO pertanto procedere all'accettazione dell'offerta e alla stipula del contratto tramite piattaforma Mepa;

ACCERTATO che l'importo di € 67.500,00 oltre IVA di € 14.850,00 e per un totale complessivo di € 82.350,00 trova copertura al capitolo PEG 2291 "PNRR Digitale Cloud CUP E71C22001380006 Misura 1.2 CLOUD" codice 01.08.1.03 P.Fin. U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - del bilancio 2023/2025 esigibilità anno 2023;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 13/03/2023, con cui è stato approvato il dup 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 05/04/2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- la delibera di Giunta Comunale 39 del 12/04/2023, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione (peg), 2023/2025
- la deliberazione della giunta comunale n. 58 del 11/05/2023, esecutiva, ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto dell'esercizio 2022"
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 05/07/2023, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025"
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/06/2023, i.e., ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione - esercizio 2022"
- la deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 26/07/2023, i.e., ad oggetto: "Verifica sussistenza equilibri di bilancio 2023-2025 di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e ricognizione sullo stato attuazione dei programmi esercizio 2023";

VISTI a supporto del presente atto, le seguenti fonti normative:

- la Legge 241/1990 – legge sul procedimento amministrativo;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi comunali;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- il D.Lgs. 36/2023, il D.L. 76/2020 conv. L. 122/2020, il D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto n. 31 del 30/12/2022 con il quale il Sindaco ha attribuito alla sottoscritta le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ivi inclusi i riferimenti ad accertamenti ed attestazioni.

2) di approvare la documentazione inerente il presente affidamento, in particolare il disciplinare prestazionale nel testo unito in copia al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, contenente le principali condizioni di prestazione richieste all'offerente e di approvare altresì, lo schema del contratto d'appalto regolante i rapporti tra le parti, che verrà stipulato mediante scrittura privata;

3) di dare atto che con decreto di approvazione n. 28 - 2 /2022 - PNRR è stato assegnato il finanziamento relativo alla candidatura PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2, per un importo di € 83.044,00 IVA compresa;

4) di accertare pertanto il contributo europeo assegnato con il sopra richiamato decreto per un importo complessivo di Euro 83.044,00 da imputare al capitolo di entrata 553 “Trasferimento statale PNRR digitale Cloud CUP E71C22001380006” codice 2.0101.01 P.Fin. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali sull'esercizio 2023 (Acc. 387/2023);

5) di dare atto che:

- il CODICE CUP assegnato è il seguente: E71C22001380006

- è stato richiesto all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il seguente Codice Identificativo Gara CIG: A0127A8C86;

6) di dare atto altresì che sono in corso di svolgimento i controlli di legge sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico circa il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 36/2023, nonché dei requisiti di qualificazione dichiarati;

7) di affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) alla Ditta Italiaonline S.p.A. Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 20057 Assago (MI), Milanofiori Nord P.I.: 03970540963 per l’importo di € 67.500,00 oltre iva;

8) di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro il 31/12/2023;

9) di impegnare, ai sensi dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma di € 67.500 oltre IVA per € 14.850,00 (da versare all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R.633/72) per totali € 82.350,00, al capitolo PEG 2291 “PNRR Digitale Cloud CUP E71C22001380006 Misura 1.2 CLOUD” codice 01.08.1.03 P.Fin. U.1.03.02.19.007 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - del bilancio 2023/2025 esigibilità anno 2023, dando atto che la spesa è finanziata in entrata con risorse PNRR accertate al capitolo 553/2023 (Imp. 1196/2023);

10) di accertare, ai sensi del comma 8 dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

11) di dare atto che la prestazione verrà erogata secondo le condizioni del Disciplinare prestazionale approvato con il presente provvedimento e allegato parte integrante e sostanziale, in particolare la migrazione in cloud avverrà secondo la modalità *Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura*, per i seguenti quattordici servizi:

DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	A - Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	A - Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - CIMITERI	A - Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT

DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
PROTOCOLLO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
ALBO PRETORIO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
CONTABILITA' E RAGONERIA	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
ECONOMATO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
TRIBUTI MAGGIORI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
GESTIONE PATRIMONIO	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
GESTIONE ECONOMICA	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
MULTE E VERBALI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

12) di dare atto che l'attività si conclude con la formalizzazione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione che costituirà fattore essenziale per l'asseverazione con esito positivo da parte del Ministero competente (Dipartimento Trasformazione Digitale di seguito DTD). In

caso di esito parzialmente positivo del processo di verifica di conformità tecnica in sede di asseverazione, l'aggiudicatario dovrà porre in essere tutte le necessarie attività correttive per raggiungere la piena conformità nel rispetto del cronoprogramma. La fatturazione dovrà essere emessa a seguito di collaudo con esito positivo della soluzione fornita e il pagamento avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura. La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:

a) essere intestata al Comune di Alpignano;

b) riportare al suo interno:

– gli estremi della presente determinazione (numero e data);

– il codice univoco IPA c_a222;

– il codice CIG A0127A8C86e il codice CODICE CUP: E71C22001380006;

c) contenere in allegato il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della l. 136/2019.

13) di assumere l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo all'ANAC, dovuto in relazione al presente affidamento, pari ad € 35,00 sul capitolo PEG 2291 "PNRR Digitale Cloud CUP E71C22001380006 Misura 1.2 CLOUD" codice 01.08.1.03 P.Fin. U.1.03.02.19.007 del bilancio 2023/2025 sull'esercizio 2023 (Imp. 1197/2023);

14) di dare atto che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto

dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (assenza del cd. "doppio finanziamento").

15) di dare atto che vengono rispettati gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

16) di adempiere agli obblighi di pubblicazione, ai fini della trasparenza amministrativa, di cui agli articoli 37 del D.Lgs. 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023.

17) di disporre la pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 50, co. 9 del D.Lgs. 36/2023.

18) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante la stipula di scrittura privata

19) di dare atto, altresì, che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze.

- la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/2000;

- la ditta si è impegnata a rispettare e far rispettare da parte dei propri dipendenti e collaboratori, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al DPR 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune; pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti.

- la sottoscritta non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi del Piano Anticorruzione del Comune di Alpignano e dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come da dichiarazione agli atti d'ufficio.

20) di attestare l'avvenuto deposito della dichiarazione del possesso requisiti ai sensi del d.lgs. 36/2023.

21) di procedere ai sensi del D.Lgs. 36/2023 art. 17 c.8, alla consegna anticipata del servizio, al fine di rispettare le ristrette tempistiche del cronoprogramma nelle more della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

22) di nominare il Sig. Livio Tessarollo, Referente del Servizio Sistemi Informativi, quale responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. n. 15 del D.Lgs 36/2023, congiuntamente al Direttore dell'Area Staff e Comunicazione, Dott.ssa Caterina Fumarola, per quanto di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.267/2000;

L'istruttore
Caterina Fumarola

IL DIRETTORE DI AREA
Caterina Fumarola
Documento firmato digitalmente
(05/10/2023)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E
LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
(Art.147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000).

IL DIRETTORE DI AREA
Caterina Fumarola
Documento firmato digitalmente
(05/10/2023)



COMUNE DI ALPIGNANO
Città Metropolitana di Torino

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

NEXT GENERATION EU – PNRR Misura 1 - Componente 1 - Investimenti 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Avvisi MISURA 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni finanziato dall'Unione Europea CUP assegnato al progetto: E71C22001380006 CIG: A0127A8C86 CPV 72512000-7 servizi gestione documentale

ART. 1 - OBIETTIVI E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto il servizio migrazione al cloud dei seguenti servizi indicati nel piano di migrazione e nella domanda di finanziamento del Comune di ALPIGNANO con la modalità “Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura”:

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - CIMITERI	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
PROTOCOLLO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
ALBO PRETORIO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

	con risorse proprie	
CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
ECONOMATO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
TRIBUTI MAGGIORI	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
GESTIONE PATRIMONIO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
GESTIONE ECONOMICA	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
MULTE E VERBALI	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

L'intervento si inserisce nell'ambito del finanziamento PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente n 1, Investimenti 1.2 Avvisi MISURA 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA.

I servizi richiesti dovranno corrispondere a quanto indicato nel presente Disciplinare prestazionale ed essere conclusi nel rispetto dei termini previsti dal Cronoprogramma del rispettivo Avviso denominato Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni Luglio 2022 disponibile al sito www.padigitale2026.gov.it che si richiama integralmente.

ART. 2 - IMPORTO

L'importo massimo del preventivo, ammonta ad € 83.044,00 (compresa I.V.A) di cui € 58.044,00 per attività di start-up e € 25.000,00 per canone per i primi 12 mesi.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il contratto decorrerà dalla data di invio della stipula della TD e avrà durata di un anno. La durata contrattuale è prorogabile per anni 1 (uno). E' esclusa la possibilità di tacito rinnovo. L'attivazione del servizio in oggetto dovrà essere completata entro il 31.12.2023.

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto in conformità alle normative nazionale ed europea.

In considerazione dell'intervenuta approvazione del PNRR con l'inserimento dell'intervento in oggetto e della necessità di rispettare target e milestones imposti dalla Commissione europea, è fondamentale rispettare le stringenti tempistiche indicate nell'avviso misura 1.2.

Come specificato nell'Allegato 2.3 dell'Avviso la migrazione si intende conclusa con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti

di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio.

Nella presente trattativa si prevede il servizio di migrazione in cloud certificato a partire dalla data di collaudo.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Disciplinare prestazionale si inseriscono nel Piano Triennale dell'Informatica nazionale, la strategia che prevede la realizzazione del sistema operativo del Paese anche mediante l'adozione del cloud computing nel settore pubblico. Si richiede quindi che le attività svolte per la realizzazione vengano svolte seguendo le linee di indirizzo rilasciate da Agid, ACN, DTD. Si richiede la continuità operativa della soluzione attraverso piani di Business Continuity e Disaster Recovery. Le procedure dovranno essere trasferite nel CLOUD in modalità denominata Infrastructure as a Service, noto anche come IaaS, che permette la disponibilità su richiesta di risorse di calcolo e di occupazione su disco altamente personalizzabili (con aggiunte o rimozioni di programmi, database, etc...) raggiungibili come servizio su Internet, tramite VPN e programmi di remote desktop, nonché permettere, anche successivamente alla migrazione, la possibilità di gestire gli utenti del sistema tramite l'active directory comunale, oltre a garantire la possibilità all'Ente di poter esportare l'intera base dati. Dovranno inoltre adottare un sistema di accounting che mantenga log dettagliati degli accessi degli operatori e delle operazioni effettuate.

La ditta si incarica di ri-trasferire i dati, garantendone piena fruibilità, in caso di terminazione temporale del rapporto o per gravi inadempienze, utilizzando un formato che garantiscono interoperabilità, portabilità, fruibilità e leggibilità dei dati memorizzati in cloud indipendentemente dal *software*/piattaforma utilizzato. E' richiesto, inoltre :

- la fruibilità dei dati, durante la migrazione presso altro cloud;
- la cooperazione eventualmente anche per prestazioni aggiuntive, qualora necessarie.

Si chiede, inoltre, la realizzazione di un piano (concordato con l'Ente) per prevenire eventuali rischi dovuti alla ritardata/mancata restituzione o trasferimento dei dati o cancellazione dei dati stessi o per il caso di difficoltà nel reperire i dati nell'infrastruttura condivisa; pertanto, più in generale, si chiede di definire una «exit strategy».

I Servizi indicati dall'Ente nell'avviso e che sono stati inseriti nel Piano di Migrazione al Cloud coinvolgono la procedura Sicr@web per la quale viene elencata la modalità attuale di gestione attuale e le necessarie attività:

Sicr@web: attualmente utilizzate in modalità "On premise", sarà necessaria la migrazione dei dati al cloud, mediante la procedura denominata trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura I.T. (lift&shift).

La migrazione sarà quindi "trasparente" per gli utilizzatori e non sarà necessario effettuare formazione.

Nel periodo di transizione, in attesa della migrazione dell'intero pacchetto verranno mantenute tutte le integrazioni attuali con gli altri applicativi e portali.

La migrazione seguirà un crono-programma da concordare con l'Amministrazione, che riguarderà le fasi tecnico- sistemistiche.

Considerato i dati coinvolti nei processi, si richiede che durante tutto il periodo in cui verranno svolte le attività di migrazione vengano mantenute attive le integrazioni attuali fra le varie procedure comunali e regionali.

Le attività da porre in essere saranno:

- fase di Assessment
- fase di Mobilize
- fase di Migrate

Ulteriori attività da porre in essere, elencate nell'allegato 2.3 dell'avviso PNRR sono le seguenti:

Preparazione del Questionario di Assessment che ha lo scopo di raccogliere le informazioni circa lo stato di avanzamento della migrazione e la creazione di una modalità di rappresentazione sintetica dell'avanzamento delle attività di semplice utilizzo per favorire l'Ente durante il processo.

Il fornitore dovrà supportare l'Ente alla preparazione e aggiornamento del Questionario di Assessment fino alla sua conclusione.

Si richiede la disponibilità a supportare l'Ente nelle fasi di avanzamento del progetto sulla piattaforma Pa digitale 2026 fino all'ottenimento del contributo a verifica della conclusione delle attività, quindi anche durante la fase di asseveramento.

Maggiori dettagli sulle modalità di verifica del completamento delle attività sono riportate nel documento "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM" e più in particolare nel suo Allegato 1 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2 che si richiamano integralmente nella loro versione più aggiornata.

La ditta affidataria, si obbliga a nominare un Referente incaricato per l'esecuzione del servizio e a comunicarlo all'amministrazione. Il referente nominato sarà il primo interlocutore nel corso della normale gestione da parte del personale dell'Ente relativamente a tutti gli obblighi contrattuali assunti dalla ditta affidataria, assicurando un servizio di reperibilità in orario lavorativo dalle 8:30 alle 18:00 dal lunedì al venerdì.

ART. 5 - SLA

L'Impresa è tenuta ad erogare il servizio cloud rispettando le linee guida fornite dall'AGID per la caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione.

L'Impresa dovrà inoltre garantire il livello di servizio di seguito dettagliato. I servizi di hosting devono essere disponibili 24 ore al giorno per 365 giorni dell'anno (salvo finestre di manutenzione) ed includere:

- l'hosting delle applicazioni: 24h 7 giorni su 7 con uptime garantito per il 99,50 % del tempo su base annuale. Le applicazioni devono essere altresì accessibili, seppure non garantite, salvo interruzioni necessarie per l'aggiornamento del sistema e per lo svolgimento di attività sistemiche e di backup. Solo nel caso di interventi per la risoluzione di malfunzionamenti bloccanti, gli interventi potranno essere eseguiti in qualsiasi momento;
- il Backup dei dati: le policy devono garantire il salvataggio dei dati presenti nel database dell'applicativo ogni giorno con una Retention di 30gg;
- il Disaster Recovery geografico: a fronte di un evento disastroso che colpisca il Datacenter primario messo a disposizione per erogare i servizi infrastrutturali o in occasione del test annuale di

Disastro, il fornitore deve garantire il ripristino dell'ambiente operativo del Comune presso il Datacenter secondario ed ha la responsabilità totale delle attività inerenti il servizio IaaS: attività di analisi, provisioning dell'infrastruttura e della connettività, stesura del Disaster Recovery Plan, progettazione e implementazione del sistema di replica e/o backup, accesso al Datacenter, ripristino dei dati e dei sistemi, verifica della funzionalità. Devono essere inoltre rispettati i seguenti parametri:

- Tempo di ripristino del servizio (RTO): 12 ore per tutti i servizi. Il RTO (Recovery Time Objective) rappresenta la durata di tempo e di un livello di Servizio entro il quale un business process (ovvero il Sistema Informativo primario) deve essere ripristinato dopo un disastro o una condizione di emergenza (o interruzione), al fine di evitare conseguenze inaccettabili (Rif. Linee Guida per il Disaster Recovery nelle P.A.)
- Perdita dati tollerata (RPO): 6 ore per tutti i dati. Il RPO rappresenta il massimo tempo che intercorre tra la produzione di un dato e la sua messa in sicurezza e, conseguentemente, fornisce la misura della massima quantità di dati che il sistema può perdere a causa di guasto improvviso (Rif. Linee Guida per il Disaster Recovery nelle P.A.).

L'Impresa è tenuta a comunicare preventivamente eventuali interruzioni del "Servizio" che si dovessero rendere necessarie per attività sistemistiche e di aggiornamento, che se programmate dovranno essere effettuate negli orari in cui l'impatto è ridotto al massimo e comunicate con 48 ore di anticipo.

ART. 6 - RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE MASCHILE E FEMMINILE, RELAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLE NORME SUL PERSONALE DISABILE E OBBLIGHI ASSUNZIONALI, DNSH

Il servizio affidato è oggetto di richiesta di finanziamento con fondi PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente n 1, Investimenti 1.2 Avvisi MISURA 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA, pertanto dovrà essere previsto l'inserimento dei Loghi di Progetto, quando richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale (oltre i 50 dipendenti), ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione di genere sulla situazione maschile e femminile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 come convertito nella L. 108/2021 determina l'impossibilità di partecipare in forma

singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'affidatario deve assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni qualora fossero necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Il servizio affidato deve soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH), di cui la ditta affidataria dovrà tenere conto in fase di esecuzione del servizio. Dovrà pertanto essere prodotta tutta la documentazione necessaria a dimostrazione del rispetto del principio DNSH che specifichi gli elementi di verifica ex post per ogni obiettivo ambientale specificato nella Guida Operativa di cui alla circolare del MEF del 30/12/2021 n. 32.

A tal proposito si richiama inoltre l'avviso MISURA 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni e in particolare il suo Allegato 4 – DNSH Versione n. 2 - Aggiornamento dicembre 2022 a seguito della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33 che riporta i riferimenti alle SCHEDE 6 e 8.

ART. 7 – GARANZIA DEFINITIVA

Si chiede la costituzione di una garanzia definitiva ai sensi del D.lgs 36/2023, art. 117 comma 1. sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

ART. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, sarà effettuato al termine di ogni attività (milestones) a seguito dell'emissione di regolare fattura e comunque previa verifica di conformità.

L'Amministrazione comunale, dopo aver verificato la regolarità della prestazione come indicato al successivo art. 9, rilascia apposita autorizzazione all'Affidatario per emettere la fattura.

La fattura, intestata a Comune di ALPIGNANO, Viale Vittoria 14, deve riportare: tutti i dati relativi al pagamento (IBAN); il CIG xxxxx, il CUP E71C22001380006; la dicitura Spesa finanziata con finanziamento PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente n 1, Investimenti 1.2 Avvisi MISURA 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA, gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio.

La fattura dovrà essere emessa secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 209, L. 24.12.2007, n. 244 e successivi decreti attuativi (Fattura elettronica). A tal fine il codice univoco ufficio è: UFWAKW.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo presso l'Amministrazione comunale della fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa e nel rispetto della normativa

vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e, in particolare, delle disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. (obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari).

Il pagamento, previo accertamento dell'Amministrazione della/e prestazione/i svolta/e, verrà effettuato sul conto corrente dedicato alle transazioni di commesse pubbliche ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla base della dichiarazione resa ai fini della sottoscrizione del contratto. L'Appaltatore si impegna a rendere note, con le stesse modalità di cui sopra, eventuali successive variazioni del conto corrente. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Amministrazione, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente precedentemente espresso avranno effetto liberatorio.

ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità potrà essere effettuata dal RUP o da un suo delegato e riguarderà la corretta esecuzione del servizio in conformità a quanto previsto dal presente Disciplinare prestazionale.

Nel caso di un primo esito negativo, l'Affidatario dovrà porre in essere interventi di adeguamento entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

In caso di ulteriore esito negativo verranno applicate le penalità di cui al successivo art. 10.

Al termine delle operazioni il RUP rilascia il certificato di regolare esecuzione, che dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate, e ne trasmette copia all'Affidatario al fine dell'emissione della fattura.

ART. 10 PENALI

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del Disciplinare prestazionale.

La Ditta affidataria riconosce all'Amministrazione il pieno diritto di applicare le seguenti penalità:

- > nel caso di avvio del servizio oltre i termini previsti, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (Art. 50, comma 4 DL 77/2021);
- > nel caso di ritardi per ogni attività in capo alla ditta affidataria prevista dall' art. 4, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (Art. 50, comma 4 DL 77/2021);
- > nel caso in cui la gestione del servizio non venga effettuata con le modalità di cui all'art. 4, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni difformità;
- > in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui all'art. 9, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale
- > nel caso di mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- > nel caso di mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulla disabilità, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- > il non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
- > nel caso di mancata produzione della la documentazione necessaria a dimostrazione del rispetto del principio DNSH (circolare del MEF del 30/12/2021 n. 32 e 33), una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe. Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Affidatario e, per l'eventuale parte eccedente, con versamento entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della notifica al Tesoriere. Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:
 - > cause di forza maggiore dimostrate;
 - > cause imputabili all'Amministrazione.

L'affidatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto delle tempistiche e delle scadenze indicate all'art. 3 del presente Disciplinare prestazionale, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo PNRR/PNC.

Fermo restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

ART. 11 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE COMUNE DI ALPIGNANO

La redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente affidamento, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza. Si ricorda, tuttavia, che per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

ART.12 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, la ditta affidataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la ditta affidataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

ART. 13 - REQUISITI GENERALI RICHIESTI

Requisiti di idoneità generale ai sensi artt. da 94 a 98 D.Lgs. 36/2023, da dichiarare con autocertificazione e completando il modulo DGUE (Documento di Gara Unico Europeo).

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il R.U.P è il sig. Livio Tassarollo referente C.E.D. del Comune email: livio.tassarollo@comune.alpignano.it - telefono 011-9666659.

ART.15 DISPOSIZIONI FINALI

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dal presente Disciplinare prestazionale. Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare prestazionale, si fa rinvio alle leggi e regolamenti nazionali e comunitari in vigore.

Si evidenzia, infine, che la partecipazione alla presente trattativa diretta è disciplinata dalle norme e condizioni di cui al d.lgs. 36/23 (di seguito denominato anche Codice) previste per le procedure di affidamento diretto alla luce delle disposizioni di cui al D.L. n.76/2020, alla legge n.120/2020, al D.L. n.77/2021 e alla Legge n.108/2021, nonché dal DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.lgs. n.82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, dalle Regole del sistema di eprocurement della Pubblica Amministrazione, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti in materia.

La presente "Trattativa Diretta" non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'espletamento della procedura. La presentazione del preventivo/offerta non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento in parola.



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 466 DEL 05/10/2023

OGGETTO:PNRR-M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DITTA ITALIAONLINE S.P.A. CODICE CUP E71C22001380006 CIG A0127A8C86

Tipo	Anno	Codice Bilancio/Capitolo	N.Imp/Acc	Importo	CIG
E	2023	20101.01.00553	387 / 2023	83.044,00	
U	2023	01081.03.02291	1196 / 2023	82.350,00	A0127A8C86
U	2023	01081.03.02291	1197 / 2023	35,00	

Visto per l'attestazione della copertura finanziaria del presente impegno

Alpignano, 05/10/2023

IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA
ruggiero giuseppina / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente